

ISTITUTO NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE

NIZZA MONFERRATO - ASTI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2011/2012

indice

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	p. 3
2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	p. 4
3. PROFILO FORMATIVO IN USCITA	p. 7
4. MODELLO DIDATTICO	p. 9
Impostazione della programmazione Monte ore settimanale Impostazione degli insegnamenti	
5. PERCORSI FORMATIVI	p. 13
Unità di apprendimento Attività specifiche: Accoglienza – Diagnosi in ingresso - Interventi integrativi Progetti Attività formative complementari Orientamento Attività extracurricolari	
6. FATTORI E RISORSE	p. 20
Comunità Educante Ambiente educativo Strutture Spazi interni Spazi esterni Risorse finanziarie	
7. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE - SERVIZI AMMINISTRATIVI	p. 24
8. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	p. 25
ALLEGATI	p. 26
Allegato A: griglia dei criteri di valutazione del comportamento	
Allegato B : griglia dei criteri di valutazione nell'ambito delle discipline	

Presentazione della Scuola

IDENTITA'

L'Istituto Nostra Signora delle Grazie è Scuola Cattolica Salesiana; è un Ente giuridico privato; ha sede in Nizza Monferrato (Asti)- Viale S. G. Bosco, n. 40. La Scuola offre un servizio educativo in linea con il progetto salesiano di educazione integrale nato dal carisma di Don Bosco e arricchitosi dell'esperienza elaborata progressivamente a contatto con l'evoluzione socio-culturale. La sensibilità educativa della Scuola è quella tipica del sistema preventivo, si innesta sulla reale situazione dei destinatari per condurli ad uno sviluppo armonico della personalità in tutte le sue dimensioni ed è rivolta in particolare alla promozione umana e cristiana dei giovani.

CENNI STORICI

L'Istituto *Nostra Signora delle Grazie* offre il suo servizio educativo didattico sul territorio fin dall'anno 1878.

Nell'anno scolastico 1940/41 ha inizio il corso denominato "Scuola Media".

La forte valenza pedagogica, alimentata dalla peculiarità salesiana della Comunità Educante, ha sempre caratterizzato la presenza di questa istituzione scolastica sul territorio, della cui storia è parte integrante.

Coerente con la sua lunga tradizione pedagogico-didattica e con la sua finalità precipua: la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, questa scuola ha sempre posto attenzione ai bisogni formativi dei giovani e alla realtà del territorio ed ha realizzato, opportunamente, interventi innovativi con discipline elettive, attività integrative e sperimentazioni.

Nel 1984, da scuola prettamente femminile, è divenuta scuola mista, aperta all'accoglienza, impegnata a educare i preadolescenti nella fase delicata della loro evoluzione.

Nel 1985 si attiva la sperimentazione della seconda lingua straniera per favorire la formazione dei ragazzi all'intercultura e alla mondialità.

Attualmente, la scuola è Legalmente Riconosciuta (DM 28/06/1925) e Paritaria (DM 28/02/2001).

Nell'anno scolastico 2004-05 sono state attuate le modifiche previste dalla "Riforma Moratti"(L 53 del 28/03/2003). In base alla stessa legge la Scuola Media diventa Scuola Secondaria di primo grado. Dal 2007/'08 si stanno attuando le *Nuove indicazioni per il curriculum* emanate dal M.P.I. nel settembre 2007.

Certificazione di qualità

L'Istituto *Nostra Signora delle Grazie* ha ottenuto dal 2006 la **Certificazione Europea di Qualità** dall'Ente Lloyd's Register Qualità Assurance Italy S.r.l., in conformità alle norme ISO 9001/2000; EN ISO 9001/2000; UNI EN ISO 9001/2000.

Il Sistema di Gestione della Qualità si applica alla progettazione, programmazione e attuazione del servizio educativo d'istruzione, con riferimento ai seguenti settori:

- attività scolastica
- servizi (accoglienza, attività e insegnamenti, formazione religiosa, interazione scuola-genitori)
- condivisione patto educativo e contratto formativo
- attività didattica
- attività economica
- formazione in ingresso e continua del personale

La Programmazione didattica

Le Unità di apprendimento

Nella Scuola Secondaria di primo grado gli obiettivi specifici di apprendimento e gli obiettivi formativi vengono perseguiti attraverso i percorsi delineati nelle Unità di Apprendimento.

Per l'a.s.2011/12 si attivano per le classi prime e seconde delle U.A. modificate. Esse comprendono i seguenti punti: Tipologia di UA - Problemi affrontati – Durata e inserimento nel piano delle UA – Prove e requisiti in ingresso – Modalità operative – Prove e requisiti in uscita – Apporto al profilo dello studente – Recupero e sostegno – Valorizzazione delle eccellenze – Progettazione economica e progettazione dell'ambiente – Verifica di fattibilità – Criteri per la riprogettazione.

Criteri educativi, didattici e metodologici

I criteri educativi, didattici e metodologici seguiti dal corpo docente sono i seguenti.

- analisi della situazione d'ingresso
- integralità della formazione
- centralità e protagonismo dell'alunno
- personalizzazione dell'intervento didattico
- dialogo con la cultura contemporanea e con le sue organizzazioni

- dialogo con il territorio e le sue istituzioni socio-culturali
- relazionalità
- partecipazione e socializzazione
- gradualità e continuità
- interdisciplinarietà e ricerca
- convergenza di finalità e di interventi educativi
- valenza formativa della valutazione, intesa come servizio alla crescita dello studente

La valutazione dell'alunno

Attori della valutazione dell'alunno

La valutazione compete al docente e, nei termini delle vigenti normative scolastiche, all'Organo di valutazione collegiale.

Processo metodologico della valutazione

- Verificare l'avvenuto o il mancato raggiungimento dell'obiettivo, o di insieme di obiettivi
- interpretare i risultati
- dare un giudizio di valore su esiti e processi
- riorientare e ridefinire in modo sempre più mirato ed efficace gli interventi didattici in rapporto all'individuo e alla classe

Tipologia della valutazione

La *valutazione formativa* è precipuamente usata lungo il percorso curricolare. La valutazione di tipo formativo permette di individuare all'interno del processo se lo studente ha raggiunto la padronanza degli obiettivi stabiliti come mete a livello intermedio e, in caso contrario, agevola l'individuazione della natura delle difficoltà incontrate dall'alunno e la ridefinizione degli interventi. La valutazione formativa quindi risulta funzionale alla progettazione di attività operative, miranti allo sviluppo totale delle potenzialità personali.

La nostra scuola utilizza, naturalmente, anche la *valutazione sommativa* a livello interquadrimestrale, quadrimestrale e finale.

Con la valutazione sommativa, il docente, verificando la somma di passaggi intermedi, attribuisce un giudizio di valore sullo sviluppo e correttezza dei processi di apprendimento e sui contenuti dell'apprendimento.

La valutazione sommativa evidenzia anche l'efficacia complessiva del programma.

La valutazione è ufficiale, cioè esplicita e comunicabile.

Tempi della valutazione

La valutazione formativa è costante. La valutazione interquadrimestrale si attua in genere nella seconda metà di novembre e nell' ultima settimana di marzo/prima settimana di aprile.

La valutazione quadrimestrale e finale si attua nei tempi stabiliti dalle vigenti norme.

Registrazione della valutazione

La valutazione è registrata puntualmente dal docente sul proprio registro personale e sul libretto dello studente. La valutazione interquadrimestrale viene registrata sul pagellino con i voti delle singole materie e del comportamento.

Le valutazioni di scrutinio quadrimestrale e finale sono registrate dal docente sul registro personale e dall'Organo di valutazione collegiale sulla scheda di valutazione dell'allievo.

In particolare l'esito finale (ammesso/non ammesso alla classe successiva/ all'esame di Stato) è pubblicato tramite tabellone, compilato e firmato dall'Organo di valutazione collegiale in sede di scrutinio.

Comunicazione della valutazione alla famiglia

La comunicazione alla famiglia avviene, in modo ordinario, attraverso:

- colloqui, nell'ora mensile messa a disposizione dai docenti
- colloqui predisposti dall'intero Organo di valutazione collegiale
- colloqui con la Preside e/o con i docenti tutor
- libretto dello studente / diario scolastico
- La scheda di valutazione interquadrimestrale
- la scheda di valutazione quadrimestrale.

I genitori, o chi per essi, devono firmare, per presa visione, le schede di valutazione e le comunicazioni sul libretto dello studente e sul diario scolastico.

Profilo formativo in uscita

L'alunno, a conclusione del Primo Ciclo di Istruzione, grazie anche alle sollecitazioni educative offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, ha avuto la possibilità di maturare gli obiettivi formativi relativi alle seguenti quattro aree:

- sviluppo armonico della personalità
- competenze culturali operative
- identità culturale
- rapporto di responsabilità e corresponsabilità nell'ambito socio-culturale e religioso.

SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONALITA'

- ◆ Capacità di riconoscere e di gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli in modo proporzionale all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento
- Acquisizione di una sempre più definita immagine di sé
- Capacità di motivazione delle scelte e di assunzione del processo di formazione
- Capacità di considerarsi obiettivamente in rapporto alla scuola, agli apprendimenti, alle difficoltà e di accogliere accompagnamenti a favore della propria formazione.

COMPETENZE CULTURALI OPERATIVE

- Possesso sicuro delle abilità di base
- Possesso di conoscenze proporzionale alla personale capacità di assimilazione

- Maturazione di categorie logiche e di prima astrazione per affrontare in modo logico i vari argomenti e il diverso grado di complessità che li caratterizza
- Capacità di organizzazione e di utilizzo delle funzioni operative dell'intelligenza attraverso esperienze pratiche ed attività di laboratorio
- Metodo di studio e di lavoro in significativa evoluzione
- Capacità creativa.

IDENTITA' CULTURALE

- Progressivo sviluppo delle capacità di confronto e di giudizio
- Capacità di mettere in relazione valori e cultura
- Graduale sviluppo di una coscienza personale in grado di cogliere la differenza tra il bene e il male, per orientarsi nelle scelte di vita
- Consapevolezza del valore dell'esperienza religiosa nella formazione dell'individuo e della società
- Adesione libera alla proposta cristiana.

RAPPORTO DI RESPONSABILITA' E CORRESPONSABILITA' NELL'AMBITO SOCIO-CULTURALE E RELIGIOSO

- Capacità di dialogo e di interazione interculturale
- Apertura ai valori umani dell'individuo e della collettività
- Consapevolezza, progressivamente sempre più definita, della realtà sociale in cui si vive con apertura a realtà sempre più ampie per poter offrire il proprio personale contributo
- Disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire alla realizzazione di una società migliore.

Modello didattico

La Scuola Secondaria di Primo Grado *Nostra Signora delle Grazie* offre un percorso formativo adeguato alle vigenti disposizioni ministeriali.

La molteplicità delle opportunità educative, tradotte in progetti ed eventualmente in moduli interdisciplinari, offre un percorso formativo ricco e vario che il Collegio dei Docenti ritiene efficace alla maturazione e all'orientamento del preadolescente.

Impostazione della programmazione

L'attività di programmazione e di relativa realizzazione, oltre a rispettare i principi della didattica, si è attenuta ad alcuni criteri direttivi metodologici, condivisi dal Collegio dei Docenti, quali:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento come punto di riferimento
- i processi di apprendimento come “luogo” di intervento per il potenziamento o per la correzione delle produzioni
- L'articolazione di alcuni percorsi in moduli disciplinari e pluridisciplinari svolge, fra le altre, la funzione di incentivare la curiosità culturale
- abilitare alla progettualità e alla correttezza procedurale
- offrire spazi di esperienze culturali e operative, di riscontro, di valutazione dei propri comportamenti e delle proprie produzioni
- il protagonismo nel cammino di formazione educativo-culturale.

L'attività di approfondimento e di ricerca, realizzata anche per via telematica, consente agli alunni di realizzare un'esperienza di interdisciplinarietà, di confronto con strutture ed ambienti diversi rispetto all'istituzione scolastica di appartenenza.

Nell'attività di approfondimento particolare importanza è attribuita

- all'osservazione
- all'esperimento in laboratorio e sul campo
- all'organizzazione delle informazioni e dei dati in ordine alle finalità dell'operazione
- all'orientamento al risultato
- alla relazione orale e scritta
- al lavoro di gruppo.

L'attività didattica è organizzata su cinque giorni settimanali, con monte ore settimanale ripartito come dai seguenti prospetti n.1 e n.2 (v. pagg. seguenti).

MONTE ORE SETTIMANALE			
DISCIPLINE CURRICOLARI	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]
RELIGIONE	2	2	2
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	9	9
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	1	1
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	31	31	31

IMPOSTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Calendario scolastico	ripartito su un arco di 33 settimane
Inizio delle lezioni	12 settembre 2011
Termine delle lezioni	13 giugno 2012
Insegnamento settimanale	<p>distribuito su cinque giorni (da lunedì a venerdì) con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì).</p> <p>Orario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mattino dalle ore 8:00 alle ore 13:00 - Pomeriggio (martedì e giovedì) dalle ore 14:00 alle ore 16:30⁽¹⁾ <p>⁽¹⁾ Gli orari pomeridiani e del mattino tengono presente gli orari dei trasporti pubblici</p>
Modello didattico	<p>Il modello didattico comporta 31 ore settimanali curricolari.</p> <p>L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri (settembre – gennaio; febbraio – giugno).</p>

Percorsi formativi

UNITA' DI APPREDIMENTO

Per quanto riguarda i percorsi formativi offerti dalle discipline si rimanda alle *Indicazioni per il curricolo* (2007) e alle Unità di Apprendimento predisposte dai singoli docenti, depositate presso la segreteria entro il mese di ottobre e a disposizione di chi ne faccia richiesta.

ATTIVITA' SPECIFICHE

La centralità dell'alunno e l'attenzione alla sua formazione integrale, che impegnano l'Organo di valutazione collegiale nella interpretazione dei bisogni e delle istanze formative, dettano i criteri della pianificazione e realizzazione delle seguenti attività:

Accoglienza

- 1. Diagnosi in ingresso**
- 2. Interventi integrativi.**

1. ACCOGLIENZA

Finalità

- Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica
- Rendere l'allievo partecipe della programmazione didattica delle varie materie e della valutazione
- Favorire la continuità tra scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado
- Facilitare la rilevazione di capacità e abilità trasversali

Obiettivi

- Favorire la conoscenza della scuola quale soggetto istituzionale
- Favorire la conoscenza degli spazi e degli ambienti scolastici
- Promuovere e facilitare la conoscenza reciproca degli studenti
- Responsabilizzare studenti e docenti al rispetto reciproco
- Educare ad affermare se stessi senza prevaricare
- Favorire l'approccio alle varie discipline sollecitando l'interesse

Attività previste per la classe 1^a

- Presentazione dei docenti e dei tutor della scuola Secondaria di primo grado
- Presentazione della programmazione di ogni materia
- Lettura e spiegazione del regolamento d'Istituto
- Conoscenza degli altri alunni tramite attività svolte insieme
- Conoscenza degli ambienti scolastici tramite giochi
 - Incontro dell'Organo di valutazione Collegiale della classe 1[^] con gli insegnanti della classe 5[^] Primaria dell'anno scolastico 2010/'11

Attività previste per le classi 2^a e 3^a

- Presentazione dei docenti e dei tutor della scuola Secondaria di primo grado
- Presentazione della programmazione di ogni materia
- Lettura del regolamento d'Istituto
- Conoscenza degli alunni della classe 1^a tramite attività svolte insieme

Metodologie

- Le varie attività vengono svolte nei primi giorni di scuola, in parte in salone e in cortile con docenti e alunni, in parte in classe con il tutor
- Vengono programmate attività per far conoscere agli alunni della classe 1^a gli ambienti scolastici e i compagni delle altre classi.

Tempi

- Lunedì 12 e martedì 13 settembre 2011: attività per la classe 1^a
- Lunedì 12 settembre 2011 attività per le classi 2^a e 3^a
- Prima metà di ottobre: incontro dell' Organo di Valutazione Collegiale della classe 1[^] con i docenti della classe 5[^] Primaria dell' anno scolastico 2010/'11

Valutazione

- Osservazione del comportamento degli alunni
- Condivisione dell'Organo di Valutazione Collegiale circa il conseguimento degli obiettivi prefissi con le attività di accoglienza

2. DIAGNOSI IN INGRESSO

L'Analisi della situazione d'ingresso assume grande rilevanza in vista di una definizione degli obiettivi a breve termine e in particolare per l'individuazione delle strategie di intervento, entro tempi brevi dall'avvio dell'anno scolastico.

Attività previste

- Questionari, test e altre attività per l'analisi diagnostica della situazione d'ingresso a livello di: conoscenze, competenze, abilità. Applicati dai docenti
- In classe 1[^], Test applicati dal COSPES di Torino, per chi lo desidera (prove attitudinali per la valutazione delle *abilità cognitive dell'alunno*: capacità di ragionamento logico, verbale, numerico, visuo-spaziale e percettivo, capacità di astrazione e ragionamento globale e misurazione del livello di ansia scolastica), a pagamento.

Funzione :

- . vaglio conoscitivo della realtà a livello indicativo e non determinante
- . individuazione di indici:
 - fattori di sviluppo di abilità logico-operative
 - preconoscenze
 - fattori motivazionali.

Tempi :

- settembre e prima metà del mese di ottobre: applicazione test, ecc.
- Prima metà di ottobre: incontro dell' Organo di Valutazione Collegiale delle varie classi per valutazione analisi diagnostica della situazione d'ingresso
- comunicazione alla famiglia

3. INTERVENTI INTEGRATIVI

- Si attuano da anni nella nostra scuola anche perché salesiana.
- Si basano su supporti a livello di
 - . attività diagnostica
 - . ricerca pedagogica e didattica
 - . strumenti
 - . ambiente

. risorse

- L'impostazione di fondo è secondo l'ottica del P E N: il docente considera il risultato conseguito dall'alunno non indipendentemente dai processi messi in atto dallo studente per raggiungerlo. Questo tipo di verifica e di valutazione agevola e rende più precisa l'indagine diagnostica che il docente e l'Organo di valutazione collegiale devono svolgere per la messa in atto dell'attività di recupero.

Contenuti trasversali

- L'approccio globale allo studio e l'acquisizione delle abilità di base, soprattutto nel biennio.
- Un corretto metodo di studio che sostenga l'orientamento attitudinale
- Un interesse e una motivazione consapevole all'acquisizione del sapere.
- Struttura, conoscenze e competenze specifiche di disciplina.

Metodo procedurale

• Nelle attività di recupero si "parte" dallo studente, si valorizza e si potenzia ciò che ha acquisito perché giunga a possedere i requisiti di abilità e di conoscenze necessarie.

• Per stabilire il "che cosa" recuperare e "come" procedere, si premette un'attività diagnostica attraverso:

analisi delle cause dell'insuccesso scolastico

individuazione del tipo di carenza:

- mancanza di motivazioni
- insicurezza personale
- carenza di abilità di base
- carenza di metodo di studio
- difficoltà di tipo logico-intuitivo-interpretativo
- povertà di lessico di base

• Il recupero si affronta sotto l'aspetto motivazionale, metacognitivo, relazionale e cognitivo.

PROGETTI

PROGETTO TUTORING

Si attiva, in collaborazione col liceo delle Scienze Sociali e col Liceo Linguistico del nostro Istituto, il progetto “Tutoring”.

Le attività prevedono interventi strutturati in percorsi didattici coordinati dagli allievi della Scuola Secondaria di 2° grado e rivolti agli alunni della Secondaria di 1° grado.

Si attivano diversi percorsi.

Primo percorso: conosco le potenzialità del luogo in cui vivo

Contenuto

Verranno presentate la *ricerca e l'analisi storica del territorio* e la ricerca e analisi socio-economica del contesto locale e dei flussi turistici

Materie coinvolte: Diritto – economia; storia - geografia

Modalità: utilizzo di cartellonistica, video e altro materiale visivo

Possibile uscita didattica

Allievi Tutor: II Liceo Linguistico; II liceo delle scienze umane

Allievi destinatari: allievi delle classi I, delle scuole secondarie di I grado

Secondo percorso: il mondo contadino

Contenuto: conoscenza di alcuni importanti aspetti che caratterizzano la cultura contadina

Materie coinvolte: diritto - economia; letteratura italiana; latino; storia – geografia; scienze

Modalità: utilizzo di cartellonistica, video e altro materiale visivo

Lezione frontale

Uscite didattiche (visite guidate)

Allievi Tutor: II liceo delle scienze umane, III liceo linguistico

Allievi destinatari: allievi delle classi II, delle scuole secondarie di I grado

Terzo percorso: alla scoperta delle emozioni

Contenuto: analisi delle emozioni che quotidianamente proviamo, attraverso il confronto fra cinque lingue (latino, italiano, francese, inglese, tedesco). Indagine sulla scoperta delle attitudini individuali.

Materie coinvolte: Letterature straniere; letteratura latina; psicologia – sociologia – pedagogia; diritto

Modalità: utilizzo di cartellonistica, film, video musicali, ecc

Lezioni in laboratorio di lingue

Utilizzo di questionari

Allievi Tutor: IV Liceo della comunicazione; IV Liceo linguistico

Allievi destinatari: allievi delle classi III, delle scuole secondarie di I grado

Modalità e tempi di realizzazione

Il progetto si svolge in un arco di tempo che copre un intero anno scolastico, indicativamente da ottobre

2011 a maggio 2012, secondo la seguente distribuzione:

ottobre – novembre 2011: formazione degli allievi delle classi IV liceo linguistico e IV liceo della comunicazione;

dicembre 2011: attuazione del percorso numero 3, rivolto alle classi III.

gennaio – febbraio - marzo 2012: formazione degli allievi delle classi II, III, IV liceo linguistico e II liceo delle scienze umane

aprile – maggio 2011: attuazione dei percorsi numero 1 e 2, rivolti alle classi I e II.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2012

Gli alunni di tutte le classi parteciperanno ai “Giochi matematici del Mediterraneo”, un concorso che si svolge a livello nazionale sulle abilità matematiche.

ATTIVITA' FORMATIVE COMPLEMENTARI

La nostra scuola offre le seguenti attività complementari e integrative:

- incontri condotti da esperti su:
 - orientamento e formazione personale in orario curricolare e non curricolare
 - problematiche e tematiche di attualità e di valenza formativa e culturale;
 - educazione all'affettività e alla sessualità
- partecipazione a concorsi indetti da Enti socio-culturali e autorizzati dalle competenti autorità scolastiche;
- visite guidate a mostre, ad istituzioni o strutture socio-culturali-politiche;
- viaggi di istruzione;
- uscite culturali di conoscenza del territorio;
- scambi culturali con l'estero e/o vacanze studio all'estero.
- gare e manifestazioni sportive all'interno e fuori dell'Istituto; in particolare si segnala la partecipazione ai **Giochi Sportivi Studenteschi**.

- organizzazione e realizzazione delle feste della scuola: festa del fondatore, san Giovanni Bosco e della fondatrice, s. Maria Domenica Mazzarello, festa di Natale, festa del Grazie.

ORIENTAMENTO

- Test applicato in classe 2[^] sulla conoscenza di se stessi e sul metodo di studio
- Test applicati dal COSPES, in classe 3[^], per chi lo desidera. L'obiettivo principale è accompagnare l'alunno nel percorso di definizione delle proprie potenzialità. In particolare si focalizza sulla rilevazione di attitudini, interessi, motivazioni attraverso prove oggettive e soggettive.
Il progetto si articola in 3 momenti differenti:
 - somministrazione di prove attitudinali e motivazionali in classe (BPA III, Acess, Cattell, Questionario di preferenze scolastico-professionali)
 - restituzione agli insegnanti dei profili emersi
 - colloquio individuale di restituzione con la famiglia ed il ragazzo (durata 20').
- In classe 3[^], attività di informazione ed orientamento sulle scelte dopo la Scuola Secondaria di primo grado. Tali attività consistono, ad esempio, nell'intervento di docenti di Scuole Secondarie di secondo grado, nella distribuzione di materiale informativo, in laboratori con alunni e docenti dei nostri Licei, ecc.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La scuola nel corrente anno scolastico offre le seguenti attività extracurricolari, facoltative e a pagamento:

- Corso per la certificazione della lingua inglese (KET)

- informatica
- strumento musicale (chitarra, batteria, tastiera, violino)
- latino
- Redazione giornalino scolastico

Un sondaggio darà indicazioni per la scelta dei giorni e delle attività.
Le attività si svolgeranno al pomeriggio, nei giorni in cui non c'è rientro pomeridiano.

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO DEL CICLOMOTORE.

Corso gratuito destinato agli alunni, al fine di sostenere l'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

Il corso sarà tenuto da esperti della *Croce Rossa*, della *Polizia Municipale* di Nizza Monferrato e della *Polizia urbana* di Asti.

Si tratterà di un incontro settimanale pomeridiano di due ore.

I contenuti saranno integrati, a livello curricolare, dai docenti della scuola.

Calendario del corso da definire. Periodo orientativo: Febbraio/Marzo.

REDAZIONE DEL GIORNALINO SCOLASTICO

Gli alunni che lo desiderano possono far parte di una redazione che si raduna al mercoledì pomeriggio per realizzare il giornalino della Scuola Secondaria di 1° grado.

Il giornalino, nato nel 2007, favorisce il protagonismo degli alunni.

ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO.

Nei giorni di: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 14.00 alle 16.00, è possibile studiare, debitamente assistiti, nei locali della scuola.

Il costo del servizio è di euro 110 trimestrali.

FATTORI E RISORSE

LA COMUNITA' EDUCANTE

Nella nostra scuola la Comunità Educante è risorsa necessaria e un fattore di qualità del servizio scolastico.

E' composta dal gestore, dalla direttrice, dalla preside, dai docenti (in numero adeguato agli insegnamenti), dagli alunni, dai loro genitori, dalla responsabile di segreteria, dai collaboratori scolastici.

La Comunità Educante si esprime nella individualità delle sue componenti, ma pianifica, struttura, realizza, ridefinisce l'azione educativo-didattica attraverso gli Organi Collegiali, e precisamente:

- Consiglio della Scuola
- Collegio dei Docenti
- Organo di valutazione collegiale
- Assemblee dei genitori.

Nella nostra scuola la comunità Educante deve garantire un'esperienza di apprendimento organizzato, significativo ed organizzativo. A tale scopo deve considerare il Progetto Educativo Nazionale e la Carta dei Servizi come il quadro di riferimento indispensabile per attivare interventi formativi, integrali ed organici, in un connettivo educativo-didattico coerente.

I comportamenti della Comunità Educante e gli ambiti d'azione delle varie componenti sono indicati dal Regolamento che ha la funzione di agevolare l'azione educativa e didattica a livello di interrelazione, di interazione, di convergenza e definisce la composizione, gli ambiti e i compiti dei vari Organi Collegiali.

Il contratto di lavoro per il personale laico dipendente è il CCNL AGIDAE .

L'AMBIENTE EDUCATIVO

Nella nostra scuola, luogo di formazione umana integrale, assume determinante funzioni educativo-culturali *l'ambiente*, risultanza delle volontà plurime, attive, responsabili, coordinate e convergenti di tutte le componenti della comunità educante: comunità religiosa, genitori, insegnanti, alunni e personale non docente.

Ricco di stimoli, l'ambiente educativo salesiano è il luogo

- dove il docente sta con gli alunni come presenza amica

- dove ogni espressione ha intento educativo e culturale
- dove gli allievi possono gestire spazi in cui definire la propria identità, aprirsi agli altri e confrontarsi con sano realismo e criticità, vivere le convinzioni di fede personalmente e come comunità attraverso:
 - il rapporto interpersonale con le componenti della Comunità Educante
 - il protagonismo giovanile
 - l'associazionismo giovanile
 - la vita degli Organi Collegiali
 - le attività curricolari
 - le attività complementari e integrative
- dove è possibile orientare e potenziare le molteplici energie degli alunni anche attraverso attività extracurricolari

Il clima di famiglia che permea l'ambiente e l'azione educativa è dato dalla convergenza equilibrata dei seguenti atteggiamenti

- ✧ realismo pedagogico
- ✧ ragionevolezza e flessibilità, per cui le proposte sono adeguate alle possibilità dei preadolescenti
- ✧ serietà d'impegno e di assunzione di responsabilità nel quotidiano
- ✧ clima di "allegria", risultato di una visione cristiana della vita
- ✧ spontaneità, gratuità, riconoscenza, festa.

STRUTTURE

- L'ambiente scolastico, che si trova nello stesso edificio del liceo “N.S. delle Grazie”, si presenta pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

Il personale ausiliario è in numero sufficiente e si adopera per garantire la costante igiene degli ambienti.

La scuola si impegna, in particolare, a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori, degli utenti, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna, nell'ambito del circondario scolastico.
- L'edificio scolastico è a norma secondo le vigenti normative che regolano l'abitabilità e la usabilità degli ambienti a livello igienico, geostatico e di prevenzione incendi, come attesta la documentazione depositata negli uffici di segreteria.
- Esiste il piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

SPAZI INTERNI

Aule in cui si svolge la normale attività didattica:

- numero: corrispondenti alle classi attivate
- dimensioni: le dimensioni di ogni aula rispondono alle esigenze didattiche, igieniche e sono in conformità alle vigenti norme
- dotazione : lavagna, armadi, cattedra, banchi in numero adeguato a quello degli alunni.

Sala Computer n. 1

n. 30 postazioni allievi in rete col server docente
PC docente.
Stampante.

Sala Computer n. 2

n. 18 postazioni allievi in rete col server docente
PC docente.
Stampante.

Laboratorio linguistico

n. posti: 30

Laboratorio di musica

Posti alunno 35. Dotazione: tastiera professionale Roland interfacciabile con PC ,
batteria e altri strumenti musicali

Palestra

E' regolamentare e omologata.

dotazione: La strumentazione è aggiornata e rispondente alle esigenze didattiche.

Biblioteca

posti lettura n. 70
Volumi n. 18.000

Videoteca

Dotata di circa 800 VHS e DVD

Sale per riunioni

numero: 2

Locali di servizio

n. 1 presidenza

- n. 1 segreteria didattica
- n. 1 segreteria amministrativa
- n. 1 sala docenti
- n. 1 sala ricevimento genitori
- n. 1 sala per fotocopie e stampa
- n. 1 sala ristoro alunni , posti n. 150
- n. 1 sala accoglienza e ricreazione alunni, posti n. 300

Servizi igienici

numero: 11 + 1 per diversamente abile

Ascensore

SPAZI ESTERNI

Cortili

numero: 4

Impianti sportivi:

numero: 4

tipologia : n. 2 impianti pallavolo

n. 1 campo da calcio

n. 1 pista di salto in lungo

Posteggio privato

Estensione mq. 3.600

estensione: totale mq 3.600

RISORSE FINANZIARIE

Le rette scolastiche

Eventuale contributo ministeriale ai progetti

Il consistente contributo della comunità religiosa al pareggio del bilancio.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE - SERVIZI AMMINISTRATIVI

(Vedi carta dei servizi in segreteria)

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La scuola predispose questionari rivolti ai membri della comunità educante allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, in merito agli aspetti educativo-didattici, organizzativi ed amministrativi.

I questionari prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte e sono somministrati nel mese di maggio.

La lettura educativa risultante dall'analisi dei dati dei questionari viene socializzata all'interno del Collegio dei Docenti per un'opportuna programmazione dell'attività educativo-didattica dell'anno scolastico seguente.

ALLEGATI A e B

Il Collegio Docenti, in ottemperanza al D. L. n. 137 del 1 settembre 2008, che prevede anche per la scuola secondaria di 1° grado la sostituzione dei giudizi col voto, nel Collegio Docenti del 12 settembre elabora la seguente GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, che allega al Piano dell'Offerta Formativa.

La griglia comprende voti che vanno dal 4 al 10.

Allegato A
SCUOLA SECONDARIA di I GRADO “NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE”-
NIZZA MONF.TO (AT)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Anno scolastico 2011/12

<i>VOTO</i>	<i>INDICATORI</i>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto verso le persone • Rispetto degli ambienti e degli strumenti didattici • Atteggiamento disciplinato nelle attività scolastiche • Partecipazione ordinata e attiva alle lezioni • Rispetto del Regolamento in ogni sua parte • Puntualità <p>(N.B. il 10 indica il possesso di tali indicatori a livello eccellente)</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione non costante durante le lezioni • Scarso rispetto delle date e delle scadenze fissate (verifiche orali e scritte, restituzione documenti firmati, ecc.) • Ripetuta mancanza di puntualità (immotivata), ad inizio lezioni e nei cambi d'ora • Eccessivo numero di assenze, non determinate da motivi di salute <p>(N.B. almeno l'8 sull'ultimo documento valutativo è condizione necessaria per la partecipazione al viaggio d'istruzione, salvo gravi infrazioni del regolamento avvenute dopo la consegna di quest'ultimo)</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> • Inefficacia dei richiami • Partecipazione non adeguata alle lezioni, determinata da numerosi episodi di disinteresse (ripasso di altre materie, lettura di testi non inerenti agli argomenti trattati, disturbo, scarsa collaborazione alle lezioni...) • Mancato rispetto degli ambienti e/o strumenti didattici in orario curricolare ed extracurricolare • Utilizzo del cellulare durante la lezione
6	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di linguaggio scorretto durante le lezioni • Atteggiamento/linguaggio maleducato verso l'insegnante • Assenze ingiustificate dalle lezioni • Comportamento non consono all'attività svolta durante le lezioni (tale da impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica) • Reiterato atteggiamento di rifiuto esplicito e immotivato dell'attività didattica <p>(N.B. per tali comportamenti è possibile la sospensione dalle lezioni)</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • Atti gravi e ripetuti di violenza fisica verso persone • Utilizzo di espressioni lesive dell'immagine dell'istituto, anche attraverso l'uso di strumenti di comunicazione di massa. • Atti di vandalismo contro ambienti e strumenti didattici/contro oggetti altrui • Atti di bullismo • Falsificazioni di firme/valutazioni/voti • Infrazioni gravi del regolamento scolastico <p>(N.B. per tali comportamenti è possibile la sospensione dalle lezioni. Il 5 può essere attribuito se all'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare e, malgrado ciò, si sia ripetuto il comportamento sanzionato)</p>

N.B. NON vengono indicati criteri di natura didattica (dimenticanza del materiale scolastico, mancato svolgimento dei compiti a casa) in quanto ogni docente ha già, nel proprio ambito disciplinare, gli strumenti per valutare e sanzionare tali comportamenti in modo consono a quanto stabilito nel Collegio docenti: dopo quattro volte in cui si verifica la mancanza, si darà un voto 4 sul registro, che farà media.

(In ottemperanza al D.L. 1 settembre 2008, n. 137)

	CONOSCENZE/ ABILITÀ	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza e l'esecuzione di tutti i lavori svolti è completa, sicura e rielaborata in modo personale.	L'alunno sa operare in modo autonomo, sicuro, corretto ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.
9	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti è completa e corretta.	L'alunno sa operare in modo autonomo, sicuro e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
8	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti è per lo più completa e corretta	L'alunno sa operare in modo per lo più autonomo, sicuro e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
7	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti è abbastanza completa e corretta.	L'alunno sa operare in modo abbastanza autonomo, con lievi indecisioni, ma generalmente corretto.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza è relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/esecuzioni risultano accettabili	L'alunno, se guidato, opera in modo accettabile.	L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente ed in modo chiaro.
5	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria. Le produzioni/esecuzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.
4	La conoscenza degli argomenti svolti è molto frammentaria e lacunosa. Le produzioni risultano alquanto imprecise e scorrette. (oppure) L'alunno consegna il foglio in bianco o rifiuta immotivatamente il momento valutativo	L'alunno incontra difficoltà ad operare, anche se guidato.	L'alunno non si esprime, non espone i contenuti o costruisce frasi scorrette

Il mezzo voto viene usato esclusivamente nelle verifiche in itinere quale incentivo a migliorare il metodo o l'attenzione, quale differenziazione da valutazioni analoghe nei casi in cui un intero punto siglerebbe un distacco troppo netto e/o indicherebbe in modo improprio il raggiungimento della soglia successiva. Il mezzo voto è considerato soglia intermedia tra una valutazione e l'altra. A far decidere, nell'ambito della valutazione sommativa, interverranno fattori valutativi che considerano il ragazzo nella globalità del suo approccio scolastico. Per quanto riguarda la **dimenticanza del materiale scolastico e il mancato svolgimento dei compiti a casa**, dopo quattro volte in cui si verifica la mancanza, si darà un voto 4 sul registro, che farà media.